

# Comitato P.A.S. Dolomiti

Per Altre Strade Dolomiti Carnia-Cadore



## COMUNICATO STAMPA

17 giugno 2008

**PAS DOLOMITI ha dato avvio a una serie di incontri con i rappresentanti delle forze politiche a livello locale, provinciale, regionale e nazionale, nonché con esponenti del mondo economico, sociale e culturale, per sensibilizzare, informare e confrontarsi sul delicato tema delle grandi opere autostradali e ferroviarie che interessano la catena alpina nord-orientale.**

**Due importanti contatti hanno riguardato i parlamentari bellunesi Maurizio Fistarol, Senatore del Partito Democratico e membro dell'8<sup>a</sup> Commissione Permanente (Lavori Pubblici e Comunicazioni) e Gian Vittore Vaccari della Lega Nord, membro della 6<sup>a</sup> Commissione Permanente (Finanze e Tesoro), incontrati in due distinte occasioni.**

Nel dettaglio delle singole questioni relative alla mobilità e alle grandi opere, i due parlamentari bellunesi, nel sottolineare la reciproca autonomia di giudizio e di comportamento, hanno manifestato il loro apprezzamento per l'iniziativa di PAS e l'intenzione di proseguire il confronto e i contatti.

La complessità e gli effetti nel lungo periodo che le scelte infrastrutturali avranno sulla montagna veneto-friulana richiedono la partecipazione e il coinvolgimento di singoli cittadini, movimenti, associazioni, forze politiche e istituzioni, per colmare un vuoto che la semplice delega agli amministratori locali o alle associazioni di categoria non può soddisfare.

Con questa iniziativa, oltre a confermare la sua nota posizione critica nei confronti delle grandi opere autostradali, PAS DOLOMITI intende manifestare la propria forte preoccupazione per l'incapacità dimostrata - negli ultimi 15 anni - da parte della politica e delle istituzioni ai vari livelli, di indicare un percorso condiviso e rivolto al futuro in materia di infrastrutture nelle aree montane. Questa incapacità, unita a proposte e studi di fattibilità che si contraddicono tra loro, sta creando una pericolosa condizione di stallo che pregiudica ogni ipotesi di benessere economico e sociale delle comunità. Il parallelo con la situazione drammatica maturata in 15 anni di ritardi da parte delle istituzioni nell'affrontare il problema dei rifiuti a Napoli e in Campania diventa spontaneo.

PAS DOLOMITI rinnova la sua richiesta affinché i soldi pubblici vengano spesi in modo oculato a favore di:

- una viabilità locale decente subito, a cominciare dalla realizzazione della circonvallazione di Longarone, inderogabile tassello a completamento delle varianti già realizzate lungo il "canale" del Piave
- un miglioramento del trasporto collettivo, nella consapevolezza che, per motivi legati specialmente alla situazione del mercato energetico, il ricorso ai mezzi pubblici sarà una strada obbligata
- un progetto di spostamento progressivo del trasporto merci dalla gomma alla rotaia

ricordando che la mobilità dentro le Alpi e da una parte all'altra delle Alpi è uno dei temi fondamentali per l'Europa del futuro, da affrontare con serietà, serenità e con dati alla mano.

Il traffico è vita, ma il traffico distrugge la vita: dipende tutto da quale tipo di benessere la montagna immagina per il suo futuro.

**PAS DOLOMITI ribadisce la necessità di un progetto per le terre alte, che definisca una scala di priorità e che attraverso l'adozione di provvedimenti mirati ne arresti lo spopolamento in atto e ne salvaguardi l'identità, allontanando il rischio che vengano approvati, quasi a scatola chiusa, progetti di grande impatto ambientale e sociale a vantaggio di meri interessi esterni.**

**PER ALTRE STRADE DOLOMITI**  
**[www.peraltrestrade.it](http://www.peraltrestrade.it)**